



Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 59/2023

Estratto dal verbale della seduta del 21/12/2023

OGGETTO:

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E RELATIVI ALLEGATI AI SENSI DELL'ART. 174 DEL D.LGS. N. 267/2000, DEGLI ARTT. 11 E 18-BIS E DEL PARAGRAFO 9.3.1 ALLEGATO 4/1 DEL D.LGS. N. 118/2011.

L'anno 2023 il giorno 21 del mese di dicembre alle ore 19:00 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione del Presidente del Consiglio, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, notificata a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale. L'ordine del giorno notificato porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Sono presenti nel corso della trattazione dell'argomento i consiglieri:

VENTURELLI DAVIDE	Sindaco	Presente
LUTTI ADRIANO	Consigliere	Presente
MAGAGNOLI ANDREA	Consigliere	Presente
GROTTI MATTEO	Consigliere	Presente
ALPINI ELENA	Consigliere	Presente
RIOLI GABRIELE	Consigliere	Presente
MARINI ANNALISA	Consigliere	Presente
ARBORESI ANGELA BEATRIZ	Presidente	Presente
TONI MARCO	Consigliere	Presente
VERBELLI LUCA	Consigliere	Presente
BIOLCHINI LUCIANO	Consigliere	Presente
CAMATTI EROS	Consigliere	Presente
ISEPPI DANIELE	Consigliere	Presente
BARACCANI SUSAN	Consigliere	Presente
PIGGIOLI FRANCESCO	Consigliere	Assente
SCARUFFI STEFANO	Consigliere	Presente

Presenti: 15 Assenti: 1

Risultano inoltre presenti, durante la seduta, gli Assessori: CORNIA, SARGENTI E VALLICELLI.

Assume la presidenza la Sig.ra ARBORESI ANGELA BEATRIZ - Presidente del Consiglio.
Partecipa il Vice Segretario Dr. COVILI FABRIZIO.

Il Presidente, dando atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi di legge, dichiara aperta la seduta.



Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E RELATIVI ALLEGATI AI SENSI DELL'ART. 174 DEL D.LGS. N. 267/2000, DEGLI ARTT. 11 E 18-BIS E DEL PARAGRAFO 9.3.1 ALLEGATO 4/1 DEL D.LGS. N. 118/2011.

(Come previsto del comma 1[^] dell'art. 100 del vigente Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale gli interventi vengono integralmente registrati su supporto informatico e successivamente trascritti nel Resoconto integrale della seduta del Consiglio Comunale).

Come indicato nella precedente deliberazione n. 56 del 21/12/2023, ad oggetto "Imposta Municipale Propria (IMU) - Approvazione aliquote anno 2024", l'illustrazione e la discussione del presente punto è stata effettuata in modo congiunto a quella dei punti n. 1), 2) e 3) dell'Ordine del Giorno.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone ai voti la seguente proposta di deliberazione che viene approvata con il seguente esito:

consiglieri presenti	n. 15
consiglieri votanti	n. 12
voti favorevoli	n. 10
voti contrari	n. 2 (Scaruffi e Baraccani)
astenuti	n. 3 (Biolchini, Camatti e Iseppi)

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;

Con n. 10 voti favorevoli, n. 2 voti contrari (Scaruffi e Baraccani) e n. 3 astenuti (Biolchini, Camatti e Iseppi) legalmente resi,

DELIBERA

di dare Immediata Eseguitività alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 , agli articoli 151 comma 1 e 162 comma 1, stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente, entro il 31 dicembre o maggior termine differito con decreto del Ministro dell'Interno, il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio e le previsioni di competenza degli altri esercizi elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione e osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo n. 118/2011 emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", recentemente aggiornato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero

dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, 25 luglio 2023 relativamente al principio contabile applicato concernente la programmazione – Allegato 4/1 al suddetto Decreto Legislativo, in particolare con riferimento al processo di bilancio degli enti locali – paragrafo 9.3.1;

Considerato che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 93 del 27/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, ha deliberato il Documento Unico di Programmazione DUP 2024/2026 disponendone altresì la presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 31 del 31/07/2023, ha dato atto dell'avvenuta presentazione del Documento Unico di Programmazione DUP 2024/2026 approvato con delibera di Giunta comunale n. 93 del 27/07/2023;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 34 del 28/09/2023 ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 presentato dalla Giunta;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 138 del 14/11/2023, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato la nota di aggiornamento al DUP 2024/2026 disponendone altresì la presentazione al Consiglio Comunale;

Richiamata la propria deliberazione n. 58 del 21/12/2023, con la quale si approva la nota di aggiornamento al DUP 2024/2026 così come previsto dall'art. 170 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione All. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 143 del 23/11/2023, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 di cui all'art. 11 e all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 e i relativi allegati;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione al 31/12/2023;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) per ciascuno degli anni 2024/2026;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) per ciascuno degli anni 2024/2026;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento per gli anni 2024/2026;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni 2024/2026;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione per ciascuno degli anni 2024/2026;
- g) la nota integrativa al bilancio di previsione 2024/2026;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti che riporta il parere dell'organo di revisione sul bilancio;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato della programmazione, allegato 4/1 del suddetto Decreto, al bilancio di previsione 2024/2026 deve essere allegato il piano degli indicatori e dei risultati attesi, che con riferimento a ciascun programma del DUP rappresenta lo strumento di misurazione degli obiettivi che l'Ente si

propone di realizzare per il triennio della programmazione finanziaria, il quale deve essere divulgato attraverso pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione "Amministrazione trasparente";

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione finanziario risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del Rendiconto della gestione esercizio 2022, del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2022 e dei bilanci dei soggetti considerati nel Gruppo Amministrazione Pubblica riferiti all'anno 2022;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. _ del 21/12/2023, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;

Rilevato inoltre che il programma triennale del fabbisogno del personale, il programma triennale dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni, il programma triennale forniture e servizi e il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del D.L. n. 112/2008, costituiscono parte integrante della sezione operativa del Documento Unico di Programmazione approvato dal Consiglio comunale in data odierna;

Preso atto che:

- i trasferimenti erariali, comprensivi del fondo di solidarietà comunale, sono stati previsti in bilancio nell'ammontare di € 1.951.840,09;
- con Determinazioni del Responsabile dell'Area Servizi istituzionali n. 486 del 26.11.2022 e n. 41 del 15/02/2023 sono state rispettivamente rideterminate le misure dell'indennità di funzione spettanti agli Amministratori, a norma dell'art. 1, commi da 583 a 587 della Legge n. 234/2021 e dei gettoni di presenza dei consiglieri;

Dato atto che:

- con deliberazione consiliare n. 19 del 28/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della gestione del Comune di Pavullo nel Frignano per l'esercizio 2022;
- con le seguenti deliberazioni sono stati approvati i tributi e le tasse comunali da applicarsi anche nell'esercizio 2024:
 - C.C. n. 56 del 21/12/2023 ad oggetto "Imposta municipale propria (IMU) - Approvazione aliquote anno 2024";
 - G.C. n. 79 del 30/07/2020 ad oggetto "Determinazione dei valori delle aree edificabili ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale Propria" ai sensi dell'art. 2 del vigente regolamento IMU (approvato con deliberazione di CC n. 15 in data 26/06/2020).";
 - C.C. n. 22 del 26/06/2013 con la quale si determina, l'aliquota da applicare all'addizionale comunale all'IRPEF dall'anno 2013;
 - G.C. n. 65 del 31/05/2022 con la quale sono state determinate le tariffe del nuovo canone

unico dall'anno 2022;

- che con le seguenti deliberazioni sono state approvate le tariffe per i servizi comunali da applicarsi anche nell'esercizio 2024:
- G.C. n. 126 del 22/11/2011 con la quale si è previsto l'adeguamento delle prestazioni cimiteriali e concessione loculi, con effetto dal 1 gennaio 2012;
- G.C. n. 7 del 20/01/2015 con la quale è stato effettuato l'adeguamento delle tariffe di abbonamento e di allacciamento al servizio di illuminazione votiva presso i cimiteri del Comune di Pavullo nel Frignano con effetto dal 1 gennaio 2015;
- G.C. n. 141 del 14/11/2023 ad oggetto "Determinazione delle tariffe dei servizi educativi per la prima infanzia e relative agevolazioni - Anno educativo 2023/2024. Adesione alla misura della Regione Emilia Romagna – Delibera Giunta Regionale n. 1706 del 09/10/2023 "Misura per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie e per favorire l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024 PR FSE+ 2021/2027. Priorità 3 Inclusione Sociale.";
- G.C. n. 65 del 08/06/2023 ad oggetto "Centri estivi comunali 2023. Modalità organizzative e determinazione delle tariffe";
- G.C. n. 137 del 24/11/2022 con la quale sono state determinate le tariffe per i servizi scolastici e relative agevolazioni per l'anno scolastico 2022/2023;
- Giunta dell'Unione dei Comuni del Frignano n. 98 del 15/12/2022 ad oggetto "Erogazione servizi sociali associati e UDP. Determinazione delle tariffe a carico degli utenti anno 2023. Approvazione" con la quale si sono approvate anche le tariffe applicate agli utenti del Comune di Pavullo nel Frignano;
- Giunta dell'Unione dei Comuni del Frignano n. 27 del 07/04/2023 con la quale è stata prevista la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al codice della strada, art. 208, 4° comma, del D. Lgs. 285/92, per l'anno 2023;
- G.C. n. 130 del 22/11/2011 con la quale sono state determinate le tariffe per i servizi demografici, con effetto dal 1 gennaio 2012;
- G.C. n. 10 del 28/01/2014 con la quale sono state determinate le tariffe relative al rilascio delle liste elettorali;
- G.C. n. 6 del 20/01/2015 con la quale è stato determinato il diritto fisso introdotto dalla Legge n. 162 del 10/11/2014 art. 12 c.6;
- G.C. n. 141 del 14/12/2017, ad oggetto "Emissione nuova carta d'identità elettronica (CIE). Approvazione costi";
- G.C. n. 16 del 24/02/2022, ad oggetto "Modifica al regolamento per l'organizzazione del



servizio di celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili presso le sedi comunali e adeguamento delle tariffe per l'utilizzo delle sale.”;

- G.C. n. 54 del 21/05/2013 come integrata con G.C. n.95/2019, G.C. n. 3 del 13/01/2015 come rettificata con G.C. n. 131 del 16/12/2021, G.C. n. 132 del 20/12/2018 e G.C. n. 44 del 24/05/2021 con le quali sono state determinate, tra l'altro, le tariffe del servizio cultura, sport, tempo libero e turismo;
- G.C. n. 14 del 23/02/2023, ad oggetto “Adeguamento degli importi dei diritti di segreteria e tariffe del Servizio Urbanistica Edilizia.” come rettificata con deliberazione di G.C. n. 36 del 04/04/2023;
- Determinazione n. 502 del 11/11/2023 ad oggetto “Adeguamento annuale del contributo sul costo di costruzione in ragione dell'avvenuta variazione dei costi accertata dall'I.S.T.A.T., per l'anno 2024”;
- Determinazione n. 503 del 11/11/2023 ad oggetto “Adeguamento triennale degli importi concernenti la monetizzazione delle dotazioni territoriali disciplinate dal R.U.E., in ragione dell'intervenuta variazione dei costi accertata dall'I.S.T.A.T. - importi decorrenti dal 01/01/2024 fino al 31/12/2026.”;
- G.C. n. 64 del 26/05/2022, ad oggetto “Istituzione con regolamentazione area di sosta camper su Via Marchiani presso Pineta di mezzo e modifica delle tariffe dei parcheggi a pagamento nel centro urbano.”;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28/04/2023 ad oggetto: “Preso d'atto del piano economico finanziario del servizio gestione rifiuti urbani. Tariffe Tari anno 2023. Provvedimenti”;

Visti:

- l'art.3, comma 55, della L. n. 244/2007, così sostituito dall'art.46, comma 2, D.L n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008 che testualmente recita: “Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art.42, comma 2, D.Lgs. n.267/2000;
- l'art.3, comma 56, della L. n. 244/2007, così sostituito dall'art.46, comma 3, D.L. n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008, che stabilisce: “...il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali”;

Preso atto che:

- l'art. 1, comma 654 della L. 147/2013 prevede la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, mediante l'entrata della TARI;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del DL n. 228/2021, come integrato dall'art. 43 comma 11 del DL 50/2022, ha previsto la possibilità per i comuni, a decorrere dall'anno 2022, di approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, ovvero entro termine stabilito per il bilancio di previsione, qualora successivo al 30 aprile: in caso di

approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;

- la deliberazione Arera n. 363/2021 (Mtr-2) fissa le nuove regole di redazione del PEF cui è riconosciuto carattere pluriennale, di durata pari all'intero secondo periodo regolatorio 2022/2025, con previsione di aggiornamento biennale;
- la deliberazione Arera n. 389/2023 ha disciplinato l'aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti MTR-2, cui il Comune ha dato adempimento con la trasmissione ad ATERSIR del pef grezzo di propria competenza, che raccoglie i dati strettamente necessari per la determinazione delle Entrate Tariffarie del Servizio Rifiuti ai sensi di MTR-2;
- ad oggi non si dispone del PEF validato dall'Ente territorialmente competente (Atersir);

Ritenuto quindi di proporre al Consiglio Comunale di confermare le tariffe TARI vigenti, e rinviare a nuova deliberazione, qualora a seguito di validazione del piano economico-finanziario da parte di Atersir si rendesse necessario una revisione delle tariffe al fine di garantire la copertura del 100% dei costi relativi al servizio smaltimento rifiuti;

Considerato:

- che gli articoli 151 comma 1 e 162 comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000, stabiliscono che gli enti locali deliberano annualmente, entro il 31 dicembre o maggior termine differito con decreto del Ministro dell'Interno, il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio e le previsioni di competenza degli altri esercizi elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione e osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- che l'art. 174 del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche prescrive che lo schema del bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Considerato altresì:

- che le previsioni di bilancio 2024-2026 tengono conto degli impegni reimputati agli esercizi futuri in applicazione del principio contabile di competenza potenziata e dell'applicazione conseguente del Fondo Pluriennale vincolato nonché degli impegni in precedenza già assunti sempre in applicazione dei nuovi principi contabili;
- che, ai sensi dell'art. 174, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, la Giunta predispone lo schema di bilancio di previsione finanziario relativo almeno al triennio successivo da sottoporre poi all'approvazione del Consiglio Comunale;
- che pertanto, ai sensi della normativa sopracitata, la Giunta Comunale con deliberazione n. 143 in data 23/11/2023 ha approvato lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;
- che con deliberazione del Consiglio comunale, in data odierna, si è proceduto alla verifica della quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive e terziarie ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs 267/2000;

Viste le stime relative alla quantificazione delle entrate suddivise per tipologia e per servizio

di riferimento, nonché gli importi dei programmi di cui si compone il documento unico di programmazione;

Dato atto, inoltre:

- che sono stati iscritti a preventivo i contributi finalizzati attesi, pur in alcuni casi in assenza di formali comunicazioni o di atti di concessione, sulla base delle stime e delle valutazioni dei servizi interessati al fine di non dover ricorrere in corso d'anno a frequenti variazioni di bilancio; le corrispondenti spese saranno attivate al momento della concessione come previsto dal D.Lgs. 267/2000;

Preso altresì atto che lo schema del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e i corrispondenti allegati rispettano:

- l'equilibrio di cui all'art. 1 comma 821 della Legge n. 145/2018 in quanto il risultato di competenza dell'esercizio risulta non negativo, tenuto comunque conto che la verifica degli equilibri in sede di Rendiconto della gestione verrà condotta facendo riferimento dell'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011;
- l'equilibrio di cui all'art. 9 commi 1 e 1-bis della Legge n. 243/2012 secondo i chiarimenti contenuti nella Circolare MEF n. 5 del 09 marzo 2020 e le precisazioni contenute nella circolare MEF n. 8 del 15 marzo 2021 e n. 5 del 27 gennaio 2023;
- la destinazione dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal D.P.R. n. 380/2011 e dall'articolo 1, comma 460, della Legge n. 232/2016;
- il limite di spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, e l'acquisto di buoni taxi di cui l'articolo 6 comma 14 del D.L. n. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- quanto previsto dall'art. 204 del D. Lgs 267/2000 e successive modificazioni in materia di debito pubblico degli enti locali e che non è necessario predisporre la nota informativa prevista dall'art. 62, c. 8 del DL. 112/2008, evidenziante gli oneri e gli impegni finanziari stimati derivanti da contratti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, in quanto l'Amministrazione non ha in essere tali contratti;
- la spesa di personale rientra nei limiti previsti dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006 e successive modifiche e integrazioni e dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/10;

Tenuto conto che, sulla base delle previsioni contabili del Servizio Finanziario, l'Ente prevede di rispettare i vincoli di cui all'art. 1 comma 859 della L. n. 145/2018, così come modificato dall'art. 1 comma 4-quater del D.L. n. 183/2020, in quanto si stima:

- una riduzione del debito commerciale residuo, di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013, al 31/12/2023 di almeno il 10% rispetto a quello risultante al 31/12/2022;
- un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e da ricevere, scadute e in scadenza nell'anno 2023, rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002;

e pertanto, non essendo obbligato per legge, non ha stanziato nella parte corrente del proprio bilancio l'accantonamento ai Fondi di garanzia debiti commerciali di cui al comma 862 del succitato articolo;

Preso altresì atto che copia degli schemi del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e dei relativi allegati sopra richiamati sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti dal paragrafo 9.3.1 del principio contabile applicato concernente

la programmazione di bilancio allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, e al vigente regolamento comunale di contabilità;

Evidenziato:

- che le previsioni di Bilancio relative al gettito IMU, al Fondo di solidarietà Comunale nonché al trasferimento statale compensativo della manovra fiscale 2024, sono state effettuate in base all'impianto normativo delineato dalla legge di bilancio 2023;
- che a seguito del gettito IMU 1^a rata, saranno tempestivamente adeguate le previsioni anche alla luce delle possibili integrazioni da parte del MEF al contributo di solidarietà;
- che pertanto, stante gli elementi di incertezza succitati, in via prudenziale si destinerà l'avanzo di amministrazione disponibile 2023 (ossia la parte non vincolata, non accantonata, non destinata ad investimenti), che verrà accertato a seguito dell'approvazione del conto consuntivo 2023 da parte di questo Consiglio Comunale, a nuove attività solo dopo le opportune verifiche circa le poste sopra richiamate in sede di verifica degli equilibri prevista per luglio 2024;

Considerato inoltre:

- che il Fondo di riserva è pari ad € 78.010,00 (0,453% delle spese correnti) nei limiti di cui all'art. 166, c.1, del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede una percentuale minima dello 0,3% e massima del 2% delle spese correnti;
- che il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, in ossequio ai nuovi principi contabili, è stato quantificato in base alle previsioni di entrata dell'esercizio e all'andamento del fenomeno di insolvenza evidenziando per ogni tipologia di entrata negli ultimi 5 esercizi (utilizzando la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Detto fondo è stato iscritto a bilancio per € 795.410,96 nel 2024, per € 813.860,96 nel 2025 e per € 776.960,96 nel 2026 pari al 100% del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato come sopra descritto;
- che al Titolo 6° dell'Entrata del Bilancio 2024-2026 sono riportate le previsioni degli investimenti 2024-2026 da finanziare mediante ricorso all'indebitamento;
- che si sono altresì predisposti i prospetti concernenti la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (FPV) per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- che si è proceduto alla determinazione del Risultato di Amministrazione "presunto" come da prospetto previsto tra gli allegati indicati all'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 118/2011 e il relativo allegato a1) avanzo accantonato;

Dato atto che negli allegati al bilancio:

- Sono compresi gli allegati di cui all'art. 172 del Tuel;
- Sono compresi gli allegati previsti nell'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011;
- Sono allegati i prospetti di articolazione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati ai sensi dell'art. 165 commi 3 e 5 del Tuel;

Visti gli schemi del bilancio di previsione 2024-2026 secondo i criteri e gli schemi di cui al D. Lgs. 118/2011 che assumono carattere autorizzatorio;

Dato atto che tali documenti sono stati predisposti secondo il programma di attività a suo tempo approvato dal Consiglio ed in conformità agli indirizzi generali politico-amministrativi dallo

stesso espressi;

Rilevato che le spese correnti sono state previste nei limiti minimi consentiti e strettamente indispensabili al funzionamento dei primari e vitali servizi di istituto;

Ritenuto di applicare al bilancio l'avanzo di amministrazione presunto accantonato derivante dal precedente esercizio finanziario 2023, ai sensi dell'art. 180 del D. Lgs. n. 267/2000 come specificato nella nota integrativa;

Considerato che per gli effetti dell'art. 1 comma 639 e successivi, della Legge 147/2013, dal 1 gennaio 2014 è entrata in vigore la TARI e pertanto lo schema di bilancio tiene conto dell'istituzione della nuova TARI (tassa sui rifiuti e servizi) che prevede la integrale copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti avviati al recupero ed allo smaltimento nonché dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

Considerato altresì che le tariffe e i relativi regolamenti dovranno essere approvati dal Consiglio Comunale entro il termine previsto dalle norme statali per l'approvazione del bilancio;

Tenuto conto che:

- gli Enti Locali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione;
- il bilancio di previsione 2024-2026 risulta coerente con l'obiettivo programmatico dell'equilibrio di bilancio, in linea con le disposizioni di legge e che nel corso dell'esercizio 2024 dovrà essere attentamente valutata, da parte dei servizi comunali, la situazione di tale saldo ponendo in essere tutte le necessarie misure ai fini del rispetto di tale obiettivo;

Visti:

- Il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- L'art. 163 comma 1^o del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- Il D.Lgs. 118/2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, che all'allegato n. 9 e n. 10 contiene i modelli di Bilancio e Rendiconto per i comuni;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 05 agosto 2022 di aggiornamento del Piano degli indicatori di risultato, degli enti locali di cui al comma 4 dell'articolo 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 04 agosto 2023 di aggiornamento dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- La legge di bilancio 2019 (L. n. 145/2018);
- La legge di bilancio 2020 (L. n. 160/2019);
- La legge di bilancio 2021 (L. n. 178/2020);
- La legge di bilancio 2022 (L. n. 234/2021);
- La legge di bilancio 2023 (L. n. 197/2022);
- Lo Statuto e il Regolamento di contabilità del Comune di Pavullo nel Frignano;
- Il vigente Regolamento comunale dei controlli interni;



Atteso che né lo Statuto né il Regolamento di contabilità prevedono maggioranze qualificate per l'approvazione del bilancio di previsione;

Richiamato l'art. 42 del T.U.E.L. n. 267/200 ordinamento EE.LL.;

Su proposta della Giunta Comunale;

Visti i pareri favorevoli per quanto attiene la regolarità tecnica e contabile del Direttore dell'Area Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49.1 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. b), del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in l. 7 dicembre 2012, n. 213 in calce al presente atto in merito:

- al pareggio finanziario e l'equilibrio del bilancio ai sensi dell'art. 193 e 194 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del medesimo decreto legislativo;
- alla coerenza dello schema di bilancio di previsione 2024-2026 con le regole che disciplinano gli obiettivi di finanza pubblica;

Visto che il Direttore dell'Area Servizi Finanziari attesta la veridicità delle previsioni d'entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026 ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 267/2000, ponendo l'attenzione sulla circostanza che la integrale realizzazione del programma di investimenti presuppone che vengano realizzate sia le entrate relative all'acquisizione dei contributi in conto capitale da soggetti terzi, sia quelle previste da alienazioni di cespiti patrimoniali e che si potrà dar corso all'indebitamento previsto solamente dopo aver verificato la compatibilità con il rispetto degli obiettivi previsti dall'equilibrio di bilancio;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti al bilancio di previsione 2024-2026 espresso ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 in data 24/11/2023 e come da proprio verbale n. 62 (allegato "D");

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare Pianificazione, Programmazione, Contabilità Economica e Controllo nella seduta del 12/12/2023;

DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare ai sensi dell'art. 174 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che si chiude in pareggio, sulla base delle seguenti previsioni di competenza:

	2024	2025	2026
ENTRATA	42.569.807,06	37.196.202,56	30.319.082,17
SPESA	42.569.807,06	37.196.202,56	30.319.082,17



- 3) di approvare, insieme con il bilancio finanziario 2024-2026, in conformità alle nuove modalità previste dal d.lgs. 118/2011 i seguenti documenti come previsti dall'allegato 9 del d.lgs. 118/2011 e di seguito elencati:
- bilancio di previsione entrata;
 - bilancio di previsione spese;
 - riepilogo generale entrate per titoli;
 - riepilogo generale spese per titoli;
 - riepilogo generale delle spese per missioni;
 - quadro generale riassuntivo;
 - bilancio di previsione – equilibri di bilancio;
 - allegato a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione al 31/12/2023 e l'allegato a1) avanzo accantonato;
 - allegato b) Fondo pluriennale vincolato – Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli anni 2024/2026;
 - allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilità – Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli anni 2024/2026;
 - allegato d) Limite indebitamento enti locali 2024/2026;
 - allegato e) – Bilancio di previsione – Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - allegato f) – Bilancio di previsione – Spese per funzioni delegate dalle regioni;
 - allegato g) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del Rendiconto della gestione esercizio 2022, del Bilancio Consolidato 2022, del rendiconto dell'Unione dei Comuni del Frignano relativo all'esercizio 2022 e dei bilanci dei soggetti considerati nel Gruppo Amministrazione Pubblica riferiti all'anno 2022;
 - allegato h) - tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
 - prospetti relativi all'articolazione delle tipologie in categorie;
 - prospetti relativi all'articolazione dei programmi in macroaggregati;
- (che formano l'ALLEGATO "A" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- 4) di approvare le previsioni di cui all'art. 165 comma 6 lett. c) e d) del D.Lgs. n. 267/2000 per ogni unità di voto e le previsioni del medesimo articolo, comma 7, riportate nell'allegato A);
- 5) di approvare la nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 come da allegato "B" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione di Consiglio Comunale;
- 6) di approvare il Piano degli indicatori del bilancio preventivo come da allegato "C" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione di Consiglio Comunale;
- 7) di approvare le osservazioni riportate in premessa nonché le valutazioni esposte circa la quantificazione del Fondo di solidarietà Comunale, e dei trasferimenti statali compensativi rispetto alle agevolazioni/abolizioni tributarie di cui alla Legge di bilancio 2023, vincolando l'applicazione dell'avanzo disponibile 2023 alle analisi da effettuarsi a seguito del gettito 1^ rata IMU in sede di verifica degli equilibri di bilancio;

- 8) di dare atto, per quanto previsto in premessa, delle deliberazioni con le quali sono stati approvati i tributi, le tasse comunali e le tariffe per i servizi comunali da applicarsi anche nell'esercizio 2024;
- 9) di dare atto, per quanto detto in premessa, delle deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo le tariffe per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, che la copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale è pari al **61,66%**;
- 10) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 55 e 56, della L.244/2007, così sostituito dall'art.46, comma 3, D.L. n.112/2008 convertito in legge n.133/2008, il programma (inserito nel DUP 2024-2026) relativo all'affidamento per l'anno 2024 di incarichi di collaborazione, fissando il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione in € 20.000,00;
- 11) di dare atto che gli stanziamenti contenuti nel bilancio di previsione finanziario 2024/2026 rispettano l'equilibrio di cui all'art. 1 comma 821 della Legge n. 145/2018 e l'equilibrio di cui all'art. 9 commi 1 e 1-bis della Legge n. 243/2012 tenuto altresì conto dei chiarimenti di cui alla Circolare MEF n. 5 del 09 marzo 2020 e delle precisazioni contenute nella Circolare MEF n. 8 del 15 marzo 2021;
- 12) di dare atto che la previsione di spesa del personale inserita nel Bilancio 2024/2026, calcolata secondo le indicazioni della circolare n. 9/2006 del Ministero dell'Interno rispetta i limiti di riduzione della spesa con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (nuovo comma 557-quater della Legge n. 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014 come convertito nella Legge n. 114/2014);
- 13) di ottemperare all'obbligo imposto dal decreto legislativo n. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente";
- 14) di trasmettere, ai sensi del DM 12 maggio 2016, i dati del bilancio di previsione alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP);
- 15) di dare atto che né lo Statuto né il Regolamento di contabilità prevedono maggioranze qualificate per l'approvazione del bilancio di previsione.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente
ARBORESI ANGELA BEATRIZ

Il Vice Segretario
COVILI FABRIZIO

